



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Roma, 27 maggio 2014

Ai Segretari Generali

Ai responsabili TLC

Care\i compagne\i,

si è appena concluso il primo incontro al ministero dello Sviluppo Economico sulla situazione dei call center. L'incontro è stato presieduto dal Vice Ministro allo Sviluppo Economico, On. De Vincenti.

La posizione sindacale è stata particolarmente focalizzata sulle regole che disciplinano gli appalti nel Paese. Il parziale recepimento della Direttiva Europea n. 23 del 2001 rende ormai urgente un intervento di modifica dell'Art. 2112 del Codice Civile, prevedendo specifiche garanzie anche nei cambi di appalto. Si è poi discusso delle delocalizzazioni, dell'incidenza dell'IRAP su settori particolari quali quello dei call center, della necessità di aprire un ragionamento sul tema dei nuovi modelli di incentivazione e sulla opportunità di rivedere il sistema di ammortizzatori sociali per il comparto. Dobbiamo registrare un forte interesse da parte dei rappresentanti delle Istituzioni al tema degli appalti quale elemento in grado di dare una reale dimensione industriale al settore. Ora diventa fondamentale continuare a tenere alta l'attenzione dei lavoratori e dell'opinione pubblica.

In questo percorso è di tutta evidenza come la manifestazione del prossimo 4 giugno sia un appuntamento strategico che non possiamo permetterci di fallire, ma non può essere la fine della mobilitazione. A riguardo vi inviamo il documento SLC-CGIL sul settore che abbiamo consegnato al Vice Ministro; questo documento, come già avvenuto per la vertenza Telecom Italia, può diventare la base di iniziative territoriali pubbliche (magari coinvolgendo i Deputati dei vari territori, le Regioni). Naturalmente la struttura Nazionale è a completa disposizione, qualora lo riteniate utile, per assemblee pubbliche, dibattiti e tutte le iniziative che vorrete mettere in piedi da qui alle prossime settimane.

Fraterni saluti.

La Segreteria Nazionale di SLC-CGIL